

Telefono diretto numero 683.869

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

IN MARGINE AL CONVEGNO SULLA CASSA DI SOCCORSO L'ATAC "risparmia", sulla salute dei cittadini e del suo personale

Ritmi pesantissimi di lavoro - Perché non si utilizzano tutte le vetture a disposizione dell'azienda - Si moltiplicano gli infortuni

Secondo un recente rilevamento statistico dell'azienda ATAC, l'azienda romana di trasporto pubblico, il primo mondo di viaggiatori l'anno con mezzo di trasporto è il 15 per cento dei veicoli circolanti essa trasporta l'88 per cento delle persone che, in vario modo, ci colano su automezzi nelle nostre città.

Ci sarebbe meno da attendere alle formate, si starebbe un po' più comodi nelle vetture, se l'azienda si decidesse a cambiare strada. Non ci si venga a dire a questo punto che l'unica via d'uscita è un aumento delle tariffe. E' questo un discorso che è stato più volte ripetuto e non crediamo che all'azienda convenga farlo in questo momento.

Il convegno ha inoltre deciso la nomina di una commissione d'inchiesta sulle condizioni di lavoro nell'azienda che denuncerà al medico provinciale e allo Espettorato del lavoro tutte le violazioni del regolamento d'igiene e delle misure di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in particolare, per poter, con il crescente deficit della Casa, dovuto al continuo aumento delle malattie e degli infortuni, il convegno ha chiesto che, finché non verrà completato l'organico, seguendo criteri tecnici e non di puro bilancio, e normalizzato di conseguenza il problema del lavoro straordinario, l'azienda paghi sull'importo di questo straordinario i contributi della cassa malattia.

PER «IL NOVELLINO DEL GIOVEDÌ»



Una simpatica manifestazione si è svolta ieri mattina fra i piccoli diffusori dell'Unità ed i collaboratori del «Novellino». Il compagno Ingrassia ha rivolto loro brevi parole in occasione del XXX anniversario del giornale ed ha lanciato un concorso per la diffusione e la collaborazione al «Novellino del Giovedì». Ai termini della manifestazione alla quale ha partecipato anche il responsabile nazionale dell'U.P.I., Pagliarini, sono stati premiati alcuni abbonamenti al «Pioniere».

LA SFILATA DEI CARRI AL CARNEVALE 1954 Il celebre "cannellino", di Frascati lanciato alla conquista della luna

Il corteo ispirato al tema: «Come corrono i tempi» - Oltre cinquantamila persone si sono riversate nella città - Uno spesso tappeto di coriandoli per le strade

Il Carnevale di Frascati, aperto il 14 febbraio sotto il patrocinio dell'Azienda di Agricoltura e Turismo di Frascati, raggiunto ieri la sua fase culminante. Sin dalla mattina, migliaia e migliaia di frascatesi affollavano le principali vie cittadine e davanti ai festini e d'attesa per la sfilata dei carri che doveva aver luogo nel pomeriggio.

Verso le 15, mentre già si formava il corteo carnevalesco, cominciarono a giungere da Roma, dai paesi vicini e dalle altre province del Lazio i turisti richiamati dal Carnevale che ormai a Frascati ha una tradizione antica di 50 anni. Il corteo dei carri cominciò a muoversi dalla parte sud della città e attraversata, tra due ali di popolo, Piazza Roma, il Corso e Piazza S. Pietro. Qui giunto, il corteo tornò indietro e ripartì quindi lo stesso cammino varie volte fino a sera.

Il «cannellino», il celebre carro di Frascati, lanciato alla conquista della luna, è stato distribuito gratuitamente ai bambini di strada. I bambini, infatti, rappresentavano un gruppo di bambini che, con un carrozzone di cartapesta raffigurante la «bimba H» e infine la famosa acrobotta di Frascati, un altro carrozzone che conquistava la luna con il celebre «cannellino».

Enormi pupazzi di cartapesta raffiguravano l'apparecchio televisore, il cinema tridimensionale e il telecinema. Tutto il corteo era scortato dalla banda musicale, da negri, da pulcinella, da diavoli e streghe motorizzate. Dai carri venivano distribuiti buoni speciali che, presentati in un apposito locale, si trafacevano in altrettanti fiaschetti di precioso «cannellino».



Sulla carro della «bimba H» al carnevale di Frascati

In fin di vita un bimbo caduto dal terrazzo

Un bambino di cinque anni, precipitato da un terrazzo, è giunto in fin di vita all'ospedale. Il piccolo, cui si chiama Mario Silvestri ed abita in via del Volco 110, al Tiburtino, verso le 15 di ieri, mentre giocava con alcuni coetanei, nel terrazzo di casa, è precipitato pesantemente al suolo. I genitori, che si erano assentati da casa, al loro ritorno l'hanno trovato privo di sensi. Ma il piccolo, trasportato d'urgenza al Policlinico, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura del cranio, è stato ricoverato.

Le riunioni di oggi

Le riunioni di oggi saranno: la riunione del Consiglio di amministrazione della P.A.S. alle 10.30 nella sede di viale Mazzini, presieduta dal presidente della P.A.S. Agnelli; la riunione del Consiglio di amministrazione della P.A.S. alle 11.30 nella sede di viale Mazzini, presieduta dal presidente della P.A.S. Agnelli.

UNDICESIMO GIORNO DI LIBERTA' PER I DUE FUGGIASCHI Oggi le conclusioni dell'inchiesta per l'evasione di Dejana e Lucidi?

Continuano le battute - Ispezioni nei battelli in partenza da Civitavecchia e da Napoli - Centomila copie delle foto degli evasi distribuite dalla P.S.

Secondo indiscrezioni, trapelate negli ambienti giudiziari, entro la giornata odierna il sostituto Procuratore generale, dott. Gaetano, che conduce l'inchiesta giudiziaria nei confronti di Dejana e Lucidi, presenterà le conclusioni di un'indagine di indagine. L'inchiesta viene sospesa subito dopo la riunione di Luigi Dejana e di Antonio Benito Lucidi, per accertare le responsabilità del personale addetto alla custodia dei detenuti.

Le conclusioni dell'inchiesta, secondo quanto si è appreso, sono sfavorevoli all'indirizzo del personale addetto alla custodia dei detenuti. Le conclusioni dell'inchiesta, secondo quanto si è appreso, sono sfavorevoli all'indirizzo del personale addetto alla custodia dei detenuti.

Posti di blocco sono stati disposti ieri sera ai Parioli. Le notizie dal Nord informano che Lucidi e Dejana sarebbero stati visti nel pomeriggio di venerdì scorso, in una casa di viale Mazzini, a Roma. La popolazione di Casalmorona si trova in queste condizioni. In questa borgata si sta costruendo un mercato coperto e di palazzine. Si verifica una doppia dannosa situazione. Non si può dare, infatti, inizio ai lavori di pubblica utilità se non si sistemano le 47 famiglie. Oppure se si dà inizio a questi lavori, 47 famiglie sono minacciate di trasferimento in un altro luogo.

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

47 famiglie di Borgo S. Giuseppe sfrattate dall'ex fornace Vaselli

«Il Sindaco non ha occhi né orecchie per simili miserie» - La mancanza dell'acqua potabile a Casalmorona - Indicatori stradali che spariscono a Montesacro

Da Trionfate ci scrivono: «Circa un mese e mezzo fa, 47 famiglie del quartiere di Trionfate, in una zona denominata «S. Giuseppe» nell'ex fornace di proprietà di Vaselli e che da questi hanno ricevuto lo sfratto, hanno fatto domanda al Sindaco, affinché venisse presa in considerazione la loro urgente necessità di alloggio. La domanda è stata appoggiata calorosamente da tutte le associazioni politiche e assistenziali del quartiere. Hanno sottoscritto il parroco di S. Giuseppe, la sez. della D.C., il P.S.I., il P.C.I. il Circolo U.D.C. la Consulta popolare, il P.A.S. e gli altri, che hanno dovuto sostenere per un anno le spese di una causa contro lo sfratto, sono in gran parte danneggiate e non hanno avuto l'opportunità di essere ricoverate in alloggi decenti e benché si stiano approntando (a detta degli organi competenti) 2000 alloggi a Villa dei Giardini, ancora non è stato deliberato lo spoglio delle domande, né il criterio di assegnazione degli appartamenti.

Contadino gravemente ferito a coltellate da un suo amico

Il poveretto è stato ricoverato all'ospedale di Trionfate. Un contadino di Trionfate, gravemente ferito a coltellate da un suo amico, è stato ricoverato all'ospedale di Trionfate.

Muore per la caduta da un motoscooter

Un uomo di 37 anni, Francesco Di Marco, è morto per la caduta da un motoscooter. Un uomo di 37 anni, Francesco Di Marco, è morto per la caduta da un motoscooter.

IL GIORNO

Oggi lunedì 1 marzo (69-205). S. Albino. Il sole si leva alle 7.4 e tramonta alle 18. Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri, 10,3 - 16,1. Si prevede nuvolosità irregolare. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

Teatri: «La Mandragola» alle Arti; «Il barbiere di Siviglia» al Teatro; «Storia di tre amori» all'Apollonia; «Delle Maschere» al Teatro; «L'ultimo dei Mohicani» al Teatro; «L'ultimo dei Mohicani» al Teatro; «L'ultimo dei Mohicani» al Teatro.

IERI POMERIGGIO NEL CAMPO SPORTIVO DI MONTEROTONDO

L'arbitro e un giocatore malmenati dai tifosi al termine della partita

Precedentemente si erano verificati incidenti tra gli atleti

Il titolo sportivo, malamente inteso, ha provocato ieri pomeriggio un disguido incidente nel campo di calcio di Monterotondo. La partita, tra il Lazio e la squadra locale, è stata interrotta dalla S.R.E. durante la quale alcuni giocatori erano venuti allungati in un gruppo di sciamanati in un'area di spogliatoi.

Un produttore e un'attrice avvelenati dal gas

Il produttore cinematografico Ugo Bucchi, di 47 anni, da Trieste, e l'attrice Olga Goronzi, di 32 anni, da Cuneo, sono stati avvelenati in un appartamento di viale Mazzini, in un appartamento di viale Mazzini, in un appartamento di viale Mazzini.

Un pastore travolto dalle pecore del suo gregge

Il pastore Ottorino Capanna di 27 anni si è recato all'ospedale di Trionfate, dove è ricoverato, dopo essere stato travolto dalle pecore del suo gregge, impaurite dal sopraggiungere di un'aquila.

Una ragazza di 14 anni morsa da una scimmia

Paola Finanzi di 14 anni, abitante in via Sabazia 6 si è recata all'ospedale di Trionfate, dove è ricoverata, dopo essere stata morsa da una scimmia in un appartamento di viale Mazzini.

IERI NOTTE NEL PAESE DI LICENZA

Contadino gravemente ferito a coltellate da un suo amico

Un fatto di sangue è accaduto ieri notte nel paese di Licenza, un piccolo centro della zona tiburtina. Il contadino Ludovico Orati si è incontrato con l'amico Pietro Muzzi ed insieme hanno brindato. Dopo aver trascinato qualche bicchiere, i due hanno cominciato a litigare per motivi utilitaristici. La disputa si è trascinata per mezz'ora, fino a quando l'Orati non esprimeva il desiderio di tornarsene a casa.

PICCOLA CRONACA

FESTE E TRATTENIMENTI. Accademia di Santa Cecilia. Tutti i lunedì, sabato, alle ore 17, nella basilica dell'Aracoeli, ciclo di «elezioni musicali» con Solisti. Concerto di Bach ad opera di M. Fernando Germani. Una veglia di carnevale è stato organizzato per domani, dalle 22 in poi, dall'Associazione «Cineclub» in un capannone di via Margutta. L'entrata è libera. Sono i 3.000 amici. 20. Suona il «Quintetto Battistelli».

FEDERAZIONE GIOVIANILE

Una insuperabile organizzazione. La Federazione Giovianile è una organizzazione di giovani, che si occupa di attività culturali, sportive e sociali. La Federazione Giovianile è una organizzazione di giovani, che si occupa di attività culturali, sportive e sociali.

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 16.30. Questa sera alle ore 16.30. Questa sera alle ore 16.30. Questa sera alle ore 16.30.

PICCOLA PUBBLICITA'

UNA INSUPERABILE ORGANIZZAZIONE. La Federazione Giovianile è una organizzazione di giovani, che si occupa di attività culturali, sportive e sociali.